

COMUNE DI MATERA
SETTORE MANUTENZIONE URBANA

DISCIPLINARE DI GARA
PER AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO DEI RSU DALLA
PIATTAFORMA DI TRATTAMENTO RSU "LA MARTELLA" – COMUNE DI MATERA
AGLI IMPIANTI AUTORIZZATI

CIG: 698586020B

Procedura aperta ex articolo 60 – comma 3, D.Lgs. n. 50/2016
critério: offerta del prezzo più basso mediante ribasso sull'importo posto a base di gara, ai
sensi dell'art. 95, comma 4, D. Lgs. n. 50/2016

Indice:

PARTE I
PREMESSA

PARTE II
DISCIPLINARE DI GARA

- Art.1 Stazione Appaltante
- Art.2 Normativa di riferimento
- Art.3 Procedura di gara
- Art.4 Oggetto dell'appalto
- Art.5 Determinazione a contrarre
- Art.6 Luogo di esecuzione del contratto
- Art.7 Breve descrizione e tipologia dei servizi
- Art.8 Importo a base d'asta
- Art.9 Criterio di aggiudicazione del contratto
- Art.10 Durata del servizio
- Art.11 Documentazione tecnico-amministrativa
- Art.12 Garanzie a corredo dell'offerta
- Art.13 Chi può partecipare alla gara
- Art.14 Requisiti richiesti ai concorrenti
- Art.15 Termine, Indirizzo di ricezione e data di apertura delle offerte



Art.16 Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte

- Art.16a) Documentazione (Busta A)
- Art.16b) Offerta economica (Busta B)

Art.17 Procedura di gara e aggiudicazione

Art.18 Fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'esecutore – progressivo interpello

Art.19 Condizioni di subappalto

Art.20 Altre informazioni

PARTE I PREMESSA

La Piattaforma di Trattamento RSU “La Martella” – Comune di Matera opera in regime di esercizio temporaneo e straordinario al fine di porre in essere la rimozione di tutti i rifiuti depositati nel V settore di discarica, giusta autorizzazione del 24/10/2016 nota prot. 0164047/23AB del Dipartimento Ambiente ed Energia - Ufficio compatibilità Ambientale.

In data 24/01/2017, in seno all'Osservatorio Regionale dei Rifiuti della Regione Basilicata, è stato stabilito che i rifiuti presenti nella piattaforma in Località “La Martella”, a causa del loro stato fisico, fossero avviati all'impianto di termovalorizzazione della Società “Rendina Ambientesrl” (ex Fenice) di Melfi, giusto verbale del 24/01/2017.

La società “Rendina Ambiente srl”, con nota n. 0058/17/RA/AL, del 30/01/2017, ha confermato la propria disponibilità al ricevimento presso il proprio impianto del rifiuto avente codice CER 20.03.01., con decorrenza immediata, di circa 2.000 tonnellate fino a saturazione delle vasche di accumulo e con conferimenti successivi medi settimanali di circa 525 t/sett. fino al raggiungimento della quantità di 5.500 tonnellate.

La Regione Basilicata – Dipartimento Ambiente - Ufficio compatibilità Ambientale – con nota prot. 0025821/23AB del 13/02/2017 per le ragioni espresse in seno all'O.R.R., ha consentito di provvedere al conferimento di circa 5.500 tonnellate di rifiuto avente codice CER 20.03.01., al termovalorizzatore di “Rendina Ambiente srl”, al fine di ottemperare a quanto disposto con nota prot. 0036852/19AB del 02/03/2016.

Il Comune di Matera deve pertanto provvedere al conferimento dei RSU – codice CER 20.03.01. presso gli impianti di “Rendina Ambiente srl” di San Nicola di Melfi per circa 5.500 tonnellate ed in concomitanza presso la piattaforma sita in “Località Monticello” di Colobraro per circa 3.500 tonnellate, per complessive 9.000 tonnellate con trasporti a carico di ditte esterne fino al termine gestione straordinaria della Piattaforma e quindi presumibilmente fino alla prima decade di maggio.



PARTE II DISCIPLINARE DI GARA

1) STAZIONE APPALTANTE

Comune di MATERA, Via Aldo Moro CAP 75100, telefono 0835 241272, fax 0835 241369, PEC comune.matera@cert.ruparbasilicata.it, email g.montemurro@comune.mt.it (telefono e fax i canali di comunicazione prescelti e privilegiati dalla stazione appaltante ai fini della presente procedura – articolo 77, comma 1 del Codice).

2) NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016.

3) PROCEDURA DI GARA

Procedura aperta art. 60 - comma 3, Decreto legislativo n. 50 del 2016. E' prevista riduzione dei termini ex art. 60 co 3 del D. Lgs. n. 50/2016 per via della necessità di ottemperare all'ordine di smaltimento tempestivo dei rifiuti accumulati presso la Piattaforma impartito dalla Regione Basilicata in data 02/03/2016 con nota n. 0036852/19AB, con la quale si sospendeva l'esercizio della piattaforma di trattamento rifiuti in località "La Martella" fino al ripristino delle corrette condizioni di esercizio.

4) OGGETTO DELL'APPALTO E FINANZIAMENTO

Il presente appalto riguarda il Servizio di trasporto di R.S.U. da raccolta differenziata - Codice CER 20.03.01. – dalla Piattaforma di Trattamento RSU "La Martella" ed annesso scariche di Matera agli impianti autorizzati, presumibilmente, fino al 31/05/2017 e comunque fino a cessata emergenza.

Il servizio dovrà essere svolto in conformità a quanto previsto dalle vigenti normative nazionali e regionali ed al capitolato.

I quantitativi stimati di RSU - Codice CER 20.03.01. da conferire presso gli impianti autorizzati ammontano ad un totale di circa 9.000,00 tonnellate, più nel dettaglio sono pari a:

- circa 2.000,00 tonnellate da conferire in 12 giorni lavorativi presso "Rendina Ambiente srl" di San Nicola di Melfi per n. 6 viaggi/giorno, per circa 28 t/viaggio (168 t/giorno) per 5 giorni alla settimana dal lunedì al venerdì;
- circa 3.500,00 tonnellate da conferire per circa 7 settimane presso "Rendina Ambiente srl" di San Nicola di Melfi per n. 4 viaggi/giorno, per circa 28 t/viaggio (112 t/giorno) per 4 giorni alla settimana (dal martedì al venerdì) e n. 3 viaggi/giorno, per circa 28 t/viaggio (84 t/giorno) per 1 giorno alla settimana (lunedì);
- circa 3.500 tonnellate da conferire presso la piattaforma sita in "Località Monticello" di Colobraro (MT) per circa 35 t/giorno, circa 245 t/settimana per n. 6 giorni lavorativi (dal lunedì al sabato).

La detta programmazione potrà subire modifiche in ragione di difficoltà/esigenze degli impianti di conferimento e/o della Piattaforma di "La Martella" - Matera.

5) DETERMINAZIONE A CONTRATTARE

Ai sensi dell'articolo 32, comma 2 del D.Lgs. n.50/2016, si precisa che gli atti di gara sono stati approvati con Determinazione D.D. n. 00064/2017 del 17/02/2017 ex articolo 192 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. (TUEL), con la quale è stato avviato il procedimento di gara.

6) LUOGO DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

I quantitativi stimati di RSU - Codice CER 20.03.01. (frazione secca-indifferenziata e frazione umida) da conferire presso gli impianti autorizzati ammontano ad un totale di circa 9.000,00 tonnellate. Il carico di R.S.U. è presso la Piattaforma di Trattamento RSU ed annesso scariche - Zona Industriale



di "La Martella" - Comune di Matera.

Lo scaricodi R.S.U. è presso:

- Impianto autorizzato - piattaforma "Rendina Ambiente srl" di San Nicola di Melfi (PZ) per circa 5.500,00 tonnellate;
- Impianto autorizzato - piattaforma sita in "Località Monticello" di Colobraro (MT) per circa 3.500,00 tonnellate.

7) BREVE DESCRIZIONE E TIPOLOGIA DEI SERVIZI

7.1 Il servizio consiste nel trasporto presso gli impianti autorizzati dei rifiuti solidi urbani da raccolta differenziata – Codice CER 20.03.01. - provenienti dalla raccolta sul territorio comunale, per i quantitativi, con le modalità riportate e con i tempi indicati all'art. 4.

Il servizio potrà subire rimodulazioni nei quantitativi e nelle destinazioni degli impianti in ragione dei provvedimenti della Regione Basilicata e della Provincia di Matera modificativi di quelli in premessa riportati.

7.2 Il servizio si svolge con le seguenti modalità:

La prestazione dei servizi, da effettuarsi per circa 9.000,00 tonnellate, consiste nel trasporto presso impianti autorizzati dei rifiuti solidi urbani – Codice CER 20.03.01. (frazione secca – indifferenziata e frazione umida) – provenienti dalla raccolta differenziata sul territorio comunale.

L'avvio della prestazione dei servizi avviene presso la Piattaforma di Trattamento RSU ed annesse discariche in località Zona Industriale di La Martella – Comune di Matera, dove, a cura e spese della Stazione Appaltante, saranno caricati i mezzi per il trasporto dei R.S.U. da portare agli impianti autorizzati secondo gli orari di conferimento/apertura degli stessi. L'orario di carico dei mezzi di trasporto è dalle 6.00 alle 13.00 salvo diverse disposizioni della stazione appaltante.

La distanza tra la Piattaforma di Trattamento RSU ed annesse discariche in località Zona Industriale di "La Martella" – Comune di Matera e gli impianti "Rendina Ambiente srl" di San Nicola di Melfi e "Loc. Monticello" di Colobraro è pari rispettivamente a circa km 210,00 e a circa km 200,00.

Il servizio è onnicomprensivo di ogni prestazione ed oneri necessari ad assicurare la perfetta esecuzione delle attività nel rispetto delle norme ed autorizzazioni di legge, ad esclusione della sola attività di carico dei rifiuti sui mezzi che resta a carico dell'Amministrazione.

I mezzi dovranno avere caratteristiche idonee al trasporto dei R.S.U. – codice CER 20.03.01. (frazione secca – indifferenziata e frazione umida), ed essere in numero adeguato (almeno 10 unità) con volume e capacità di carico di almeno t. 28,00 (pieno carico netto in relazione al peso/volume del rifiuto da trasportare).

Per i mezzi messi a disposizione deve essere dimostrata la titolarità in capo al concorrente con la relativa iscrizione nella anagrafica dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali.

La movimentazione dei mezzi durante la fase di carico dei rifiuti deve avvenire con personale qualificato della ditta appaltatrice, sotto la responsabilità della stessa.


La movimentazione dei rifiuti (carico, ecc.) durante la fase di carico, deve avvenire con personale qualificato della stazione Appaltante.

Le operazioni di carico, pesatura e controllo radiometrico dovranno avvenire come segue:

A) Carico dal V° settore di discarica

- Pesatura della tara dell'automezzo e controllo radiometrico del mezzo in ingresso;
- Stazionamento dell'automezzo nell'area appositamente attrezzata;
- Carico dell'automezzo con mezzo d'opera (pala gommata, escavatore, bomag) nell'area di manovra all'interno della vasca del V° settore di discarica;
- Pesatura dell'automezzo a carico effettuato, controllo radiometrico e redazione del formulario di trasporto da parte dell'autista, di concerto con il personale presente in impianto addetto alla pesa, ai sensi della normativa vigente con restituzione al Comune di Matera della 4ª copia del formulario debitamente firmata dal destinatario;





B) Carico dalla Stazione di trasferimento

- Pesatura della tara dell'automezzo e controllo radiometrico adibito al carico in ingresso all'impianto;
- Stazionamento dell'automezzo nell'area appositamente attrezzata;
- Carico dell'automezzo con mezzo d'opera (pala gommata, escavatore) dalla stazione di trasferimento;
- Pesatura dell'automezzo a carico effettuato, controllo radiometrico e redazione del formulario di trasporto da parte dell'autista, di concerto con il personale presente in impianto addetto alla pesa, ai sensi della normativa vigente con restituzione al Comune di Matera della 4ª copia del formulario debitamente firmata dal destinatario.

7.3 In caso di necessità, la Ditta Appaltatrice dovrà garantire la disponibilità di ulteriori mezzi di trasporto necessari ed idonei a soddisfare l'emergenza e il trasporto di eventuali quantitativi straordinari in ragione dei conferimenti da raccolta cittadina, degli accumuli nella Stazione di Trasferenza e del V° settore di discarica della piattaforma; in tal caso, l'orario di apertura dell'impianto sarà opportunamente adeguato alle eventuali diverse esigenze di carico.

La prestazione prevede, altresì, eventuali destinazioni a piattaforme diverse con distanze maggiori o minori e eventuale trasporto di rifiuti diversi per i quantitativi di circa 9.000,00 tonnellate, secondo i provvedimenti della Regione Basilicata e della Provincia di Matera.

In tale evenienza, il prezzo unitario sarà rideterminato solo ove le distanze dei diversi impianti sia differenti, in eccesso o in difetto, di km 10.

7.4 La Ditta Appaltatrice è anche tenuta al rispetto delle norme vigenti in materia di autotrasporti, specialmente riguardo ai tempi di guida ed al carico ammissibile per i singoli autoveicoli, in caso di superamento dei limiti l'autista è responsabile del loro adeguamento senza costi aggiuntivi per la Stazione Appaltante.

8) IMPORTO A BASE D'ASTA

L'importo complessivo del Servizio è calcolato in ragione del prezzo unitario di €/t 20,00 al netto degli oneri della sicurezza, così determinato sulla base di indagini di mercato riferite a precedenti gare espletate dalla stessa Stazione appaltante, da applicare ai quantitativi complessivi di RSU - codice CER 20.03.01. da trasportare e conferire presso gli impianti autorizzati pari a circa t 9.000,00. L'importo complessivo del servizio e base d'asta è fissato in € 185.000,00 (in lettere centoottantacinquemila/zerozero) come da quadro economico:



QUADRO ECONOMICO		
A) SERVIZI		
a1) Servizi (soggetti a ribasso)	€	€ 180.000,00
a2) Oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso)	€	€ 5.000,00
Totale Servizi	€	€ 185.000,00
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA S.A.		
b1) IVA 10% (A)	€	€ 18.500,00
Totale Somme a disposizione S.A.	€	€ 18.500,00
TOTALE	€	€ 203.500,00

9) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DEL CONTRATTO

Il criterio di selezione della migliore offerta è il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara. Il criterio è previsto dall'art. 95, comma 4, del Codice.

Il contratto si stipula a misura, pertanto, il corrispettivo è determinato mediante ribasso da applicarsi alla parte del prezzo unitario soggetto a ribasso pari a €/t 20,00 (Riferimento a₁) del Quadro Economico).

10) DURATA DEL SERVIZIO

La durata dell'appalto viene fissata presumibilmente in mesi 3 (tre), salvo proroghe tecniche per l'avvio e la conclusione del servizio.

Il contratto vincola l'appaltatore a svolgere la prestazione dei servizi per i quantitativi affidati e per il periodo indicato secondo le tempistiche sopra esplicitate. Sono esclusi rinnovo e proroga del contratto taciti. E' fatta salva la proroga tecnica del termine di ultimazione.

Il servizio avrà inizio entro cinque giorni lavorativi dall'aggiudicazione. Nei successivi dodici giorni dovranno essere conferite almeno circa 2.000,00 t di rifiuto all'impianto di termovalorizzazione "Rendina Ambiente srl". Dal tredicesimo giorno lavorativo dovranno essere conferite circa 532 t/sett. di rifiuto all'impianto di termovalorizzazione "Rendina Ambiente srl".

11) DOCUMENTAZIONE TECNICO-AMMINISTRATIVA

La documentazione tecnico-amministrativa è stata approvata con **Determinazione D.D. n. 00064/2017 del 17/02/2017.**

12) GARANZIE A CORREDO DELL'OFFERTA

12a) Garanzia provvisoria

A pena di esclusione, ai sensi dell'articolo 93, comma 1 del Codice, l'offerta dei concorrenti deve essere corredata dalla garanzia provvisoria di euro 3.700,00 (tremilasettecentoeuro/zerozero) pari al 2% dell'importo posto a base d'asta.

Resta ferma la possibilità di avvalersi delle riduzioni dell'importo della cauzione per gli operatori economici, in conformità a quanto previsto dall'art.93, comma 7 del D.Lgs. n.50/2016.

Per beneficiare della riduzione del 50% della garanzia, prevista dall'art. 93, comma 7, primo periodo del D.Lgs. n.50/2016, il concorrente dovrà allegare copia della certificazione del sistema di qualità



conforme alle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000.

Per beneficiare della riduzione del 30%, non cumulabile con la predetta riduzione del 50%, prevista dall'art.93, comma 7, sesto periodo del D.Lgs. n. 50/2016, il concorrente dovrà allegare copia della documentazione comprovante il possesso della certificazione che dà titolo alla riduzione. Pertanto, **per fruire di tali benefici** il concorrente dovrà inserire nella Busta "A" le relative certificazioni e documentazioni, ovvero idonea dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'operatore concorrente ai sensi dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000 attestante il possesso delle certificazioni in parola e degli altri requisiti previsti.

Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede d'offerta, il possesso del requisito, e lo documenta allegando una copia semplice delle certificazioni e documentazioni, ovvero idonea dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'operatore concorrente ai sensi dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000 attestante il possesso delle certificazioni in parola e degli altri requisiti previsti.

La garanzia deve essere rilasciata da uno dei soggetti di cui al comma 3 dell'art.93 del D.Lgs. n.50/2016.

La garanzia provvisoria potrà, a scelta dell'offerente, essere presentata con le modalità seguenti:

- a. mediante cauzione costituita in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice;
- b. mediante fideiussione in forma di polizza assicurativa rilasciata da una compagnia d'assicurazione debitamente autorizzata all'esercizio nel ramo cauzioni, ai sensi del DPR 449/1959, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale, di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 385/1993, che svolgano in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- c. mediante fideiussione bancaria rilasciata da aziende di credito di cui all'articolo 5 del Regio Decreto 375/1936.

A pena di esclusione, la fideiussione bancaria e la polizza assicurativa, di validità non inferiore a giorni 180 dalla data di presentazione dell'offerta, devono prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2 del codice civile;
- l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

Fideiussione bancaria e polizza assicurativa devono essere stipulate secondo le modalità indicate dal D.M. 12 marzo 2004 N. 123 (in G.U. 11 maggio 2004, numero 109, SO).

La garanzia provvisoria potrà essere restituita:

- ai concorrenti non aggiudicatari, dopo l'aggiudicazione definitiva;
- all'aggiudicatario all'atto della stipulazione del contratto d'appalto.

12b) Garanzia definitiva

A pena di esclusione, ai sensi dell'art.93, comma 8 del D.Lgs. n.50/2016, l'offerta deve essere corredata dall'impegno scritto di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto (garanzia definitiva), di cui all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

Tale dichiarazione dovrà essere resa o da un istituto bancario, o da una compagnia assicuratrice, ovvero da un intermediario finanziario iscritto nello speciale elenco ex articolo 107 del decreto legislativo 385/1993, che svolga in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò



autorizzato dal Ministero dell'economia e delle finanze.

La dichiarazione dovrà contenere il chiaro impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione o una polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino a dodici mesi dal termine di scadenza del contratto.

Ai sensi dell'articolo 29, comma 2 del D.Lgs. n. 276 del 10 settembre 2003 e s.m.i. "in caso di appalto di opere o di servizi il committente imprenditore o datore di lavoro è obbligato in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali ulteriori subappaltatori entro il limite di due anni dalla cessazione dell'appalto, a corrispondere ai lavoratori i trattamenti retributivi e i contributi previdenziali dovuti". Pertanto, la stazione appaltante si riserva la potestà di trattenere la cauzione definitiva sino alla scadenza del secondo anno successivo alla data del certificato di verifica di conformità di cui all'articolo 102 del D.Lgs. n. 50/2016.

13) CHI PUO' PARTECIPARE ALLA GARA

Sono ammessi a partecipare tutti i soggetti elencati all'articolo 45 del Codice dei Contratti.

14) REQUISITI RICHIESTI AI CONCORRENTI

Possono partecipare alla presente procedura di gara tutti gli operatori di cui all'art. 45 del D. Lgs. n. 50/2016, che, alla data di presentazione dell'offerta, risultino in possesso dei seguenti requisiti (art. 83 del D. Lgs. 50/2016):

A) – requisiti di idoneità professionale (art. 83, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 50/2016):
ai fini della sussistenza dei requisiti di cui al comma 1, lettera a), i concorrenti alle gare, se cittadini italiani o di altro Stato membro residenti in Italia, devono essere in possesso di:

- a. iscrizione nei registri della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura, per attività inerenti alle prestazioni oggetto di gara, completa delle generalità dei rappresentanti legali e dei direttori tecnici in carica;

B) – requisiti di capacità economica e finanziaria (art. 83, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 50/2016):

ai fini della verifica del possesso dei requisiti di cui all'art. 83, comma 1, lettera b), le stazioni appaltanti, nel bando di gara, possono richiedere:

- a. che gli operatori economici abbiano un fatturato minimo annuo, compreso un determinato fatturato minimo nel settore di attività oggetto dell'appalto;
- b. che gli operatori economici forniscano informazioni riguardo ai loro conti annuali che evidenzino in particolare i rapporti tra attività e passività;
- c. un livello adeguato di copertura assicurativa contro i rischi professionali.

La capacità economica e finanziaria dell'operatore economico può essere provata mediante una o più delle seguenti referenze:

- a. fatturato minimo annuo globale, di cui all'art. 83, comma 4, lett. a) del D. Lgs. 50/2016, conseguito negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione della presente procedura, per un importo non inferiore a due volte l'importo a base d'asta;
- b. fatturato minimo annuo nello specifico settore del servizio oggetto di appalto raccolta e trasporto rifiuti, di cui all'art. 83, comma 4, lett. a) del D. Lgs. 50/2016, conseguito negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione della presente procedura, per un importo non inferiore a una volta e mezza l'importo a base d'asta ovvero pari ad € 277.500,00;
- c. copertura assicurativa contro i rischi professionali, di cui all'art. 83 comma 4, lett. c) del D. Lgs. 50/2016, per un massimale per un importo garantito annuo non inferiore a € 500.000,00.



- d. Idonee dichiarazioni bancarie o di Intermediari autorizzati ai sensi del D. Lgs. 385/1993, attestanti la propria solidità economica e finanziaria, in relazione agli impegni da assumere in riferimento all'oggetto e al valore dell'appalto e con indicazione specifica della gara in oggetto.

Ai sensi dell'art. 83, comma 5, secondo periodo, del D. Lgs. 50/2016, la Stazione appaltante da atto che il fatturato minino globale e specifico è richiesto al fine di assicurare che gli operatori economici candidati siano contraddistinti da una struttura economico-finanziaria che garantisca stabilità organizzativa ed operativa per lo svolgimento del servizio di cui alla presente procedura di gara.

C) - requisiti di capacità tecniche e professionali: (art. 83, comma 1, lettera c) del D. Lgs. 50/2016):

per i criteri di selezione di cui al comma 1, lettera c), gli operatori economici devono possedere le risorse umane e tecniche e l'esperienza necessarie per eseguire l'appalto con un adeguato standard di qualità.

- a. Il concorrente, deve dimostrare il possesso di iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti di cui all'art. 212 del decreto legislativo 152/2006 e del Regolamento dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali – D.M. Ambiente n. 120/2014 - per la categoria 1 (ordinario) classe C “raccolta e trasporto RSU”;
- b. Il concorrente deve disporre di adeguata attrezzatura, materiale e equipaggiamento tecnico per l'esecuzione del contratto, come di seguito indicato:
 1. semirimorchi walking- floor in numero non inferiore a 10, con capacità di carico netto non inferiore a t. 28,00.
 2. trattatrici, in numero di 10.

Detto requisito è richiesto in considerazione della particolarità, specificità e rilevanza del servizio oggetto di appalto per questa Stazione appaltante. Esso, infatti, è diretto a soddisfare l'esigenza di questa Stazione Appaltante di selezionare Operatori Economici in possesso di adeguata capacità tecnica, economica e finanziaria ad eseguire il servizio di che trattasi.

Tanto in considerazione dell'accordo con la società “Rendina Ambiente srl” di San Nicola di Melfi (PZ) di conferire 2.000,00 tonnellate di rifiuto avente codice CER 20.03.01. nell'immediato e, quindi, nei primi 12 giorni lavorativi successivi all'avvio del contratto.

Pertanto, i trasporti dovranno avvenire mediante bilico e semirimorchi o autocarri dotati di impianto scarrabile. I semirimorchi in questione dovranno essere dotati di attrezzatura con carico e scarico posteriore automatico in senso longitudinale senza ribaltabile del tipo walking floor. I semirimorchi dovranno avere apertura posteriore ed ante laterali oppure basculante con apertura totale del portellone a 180°.

I semirimorchi dovranno avere idonea copertura impermeabile superiore che impedisca la dispersione dei rifiuti o l'aumento dell'umidità in caso di pioggia durante il viaggio. La copertura del semirimorchio dovrà essere realizzata con sistemi che permettano lo svolgimento delle operazioni in sicurezza e tutte comunque eseguibili da terra.

Per i mezzi messi a disposizione deve essere dimostrata la titolarità in capo al concorrente con la relativa iscrizione nella anagrafica dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali.

Tutti i mezzi richiesti dovranno risultare immatricolati con data non antecedente a due anni dalla data di pubblicazione del bando.

L'adeguato standard di qualità nella fornitura del servizio, sarà assicurato dal possesso delle seguenti certificazioni:

- CERTIFICAZIONE ISO 9001
- CERTIFICAZIONE ISO 14001
- CERTIFICAZIONE OHSAS 18001.

Saranno esclusi dalla presente procedura di gara, gli operatori per i quali si accerti la presenza delle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura d'appalto di cui all'art. 80, comma 1, 2, 4 e 5 D.Lgs. n. 50/2016.



14.1) Avvalimento dei requisiti

Ai sensi dell'articolo 89 del Codice, ciascun concorrente può soddisfare il possesso dei soli requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-professionale di cui all'art. 83- comma 1, lett. b) e c), avvalendosi delle capacità di altri soggetti, anche di partecipanti al raggruppamento. A tal fine, il concorrente in sede di offerta allega:

- a. una dichiarazione del concorrente (modello A2), verificabile attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, resa disponibile dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (ANAC), attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- b. una dichiarazione del concorrente circa il possesso dei requisiti di ordine generale elencati all'articolo 80 del Codice;
- c. una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria attestante il possesso, da parte di questa, dei requisiti di ordine generale elencati all'articolo 80 del Codice (modello A3);
- d. una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente (modello A3);
- e. in originale o copia autenticata, il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;
- f. nel caso di avvalimento in favore di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di cui al punto precedente, il concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'articolo 89 del Codice;
- g. una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 45 del Codice. Tali documenti devono essere inseriti nella **BUSTA A** della "**documentazione**", come specificato più oltre. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara. Il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascun requisito o categoria. A pena di esclusione, non è consentito che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

14.2) Verifica dei requisiti

La verifica del possesso dei requisiti avviene, ai sensi dell'articolo 81, comma 2, del D.lgs. 50/2016 attraverso l'utilizzo del sistema **AVCPASS**, reso disponibile dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (ANAC), fatti salvi eventuali impedimenti tecnici sull'utilizzo del sistema AVCPASS. In tali casi la verifica dei requisiti verrà eseguita tramite richieste della stazione appaltante. Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura pertanto devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link "Servizi ad accesso riservato - AVCPass Operatore Economico" sul Portale AVCP (<http://www.avcp.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziAccessoRiservato>) e seguire le istruzioni ivi contenute per il rilascio del "**PASSOE**" da inserire nella busta "A" contenente la documentazione amministrativa.

Il mancato inserimento del PASSOE all'interno della busta "A", tuttavia, non comporta l'esclusione automatica dalla gara dell'operatore concorrente, ma l'assegnazione a quest'ultimo, da parte della Stazione appaltante, di un termine congruo entro il quale presentarlo. Decorso tale termine, senza che il concorrente abbia presentato il PASSOE alla Stazione appaltante, quest'ultima dovrà procedere alla sua esclusione.



La stazione appaltante svolgerà:

- a. la verifica preliminare dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa di cui all'articolo 83 del Codice;
- b. la verifica successiva dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa di cui all'articolo 83 del Codice. A richiesta della stazione appaltante, il possesso dei requisiti speciali, dovrà essere dimostrato dal concorrente mediante l'esibizione dei documenti di seguito elencati.

14.3) Documenti comprovanti il possesso dei requisiti

La documentazione può riferirsi anche ad un numero di anni inferiore a tre qualora i dati, in essa contenuti, siano sufficienti a dimostrare il possesso dei requisiti richiesti. I documenti devono essere redatti nelle forme di cui al DPR 445/2000, sottoscritti dal legale rappresentante o da un suo procuratore. In tal caso deve allegarsi la relativa procura.

14.4) Capacità economico finanziaria

a. elenco dei servizi identici a quelli oggetto di gara resi nel triennio precedente l'esercizio in corso. L'elenco è corredato dai certificati di esecuzione rilasciati dalle amministrazioni o, nel caso di prestazioni eseguite in favori di privati, dalle dichiarazioni di esecuzione rilasciate da questi.

14.5) Capacità tecnico professionale

a. elenco dei mezzi e delle attrezzature possedute o disponibili che deve comprendere almeno i mezzi e le attrezzature specificate al punto 14C), alla lettera b. punti 1. e 2.;

14.6) Obbligo di sopralluogo assistito

Non vi è obbligo di sopralluogo assistito.

15) TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE E DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE

15a) Termine di presentazione delle offerte

Le offerte dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro il termine perentorio delle **ore 10:00 del giorno 10.03.2017**

Indirizzo: Protocollo Generale del Comune di MATERA, Via Aldo Moro s.c. CAP 75100 MATERA.

15 b) Apertura e verifica delle offerte

Si procederà all'apertura e verifica delle offerte, in seduta pubblica, alle **ore 12,00 del giorno 10.03.2016**

Sono ammessi all'apertura delle offerte i soli legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero i soggetti muniti di speciale delega conferita dai suddetti rappresentati legali, non più di uno per ogni concorrente.

16) MODALITA' DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITA' DELLE OFFERTE

A pena di esclusione, i plichi, contenenti documentazione e offerta, debbono pervenire all'indirizzo ed entro il termine di cui sopra:

- a mezzo di raccomandata AR del servizio postale;
- avvalendosi di agenzia di recapito a ciò autorizzata;
- mediante consegna a mano dei plichi da parte dei concorrenti stessi.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. I plichi devono essere idoneamente sigillati (la ceralacca non è strettamente necessaria), controfirmati sui lembi di chiusura,



[Handwritten signature]

e recare all'esterno:

- intestazione e indirizzo del mittente;
- indicazioni relative all'oggetto della gara ed al giorno di apertura delle buste.

I plichi devono contenere al loro interno:

- una busta sigillata con la documentazione in seguito elencata (BUSTA A);
- una seconda busta sigillata con l'offerta economica (BUSTA B).

L'offerta sarà comunque ammessa, qualora, il concorrente inserisca la documentazione nel plico senza far uso della Busta A.

Al contrario, l'offerta sarà ritenuta inammissibile, e quindi esclusa, qualora il concorrente inserisca nel plico l'offerta economica senza far uso della seconda busta: Busta B.

16a) DOCUMENTAZIONE (BUSTA A)

La BUSTA A posta all'interno del plico, deve essere adeguatamente sigillata, controfirmata sui lembi di chiusura a pena di esclusione e riportare in evidenza:

- a. l'intestazione e l'indirizzo del mittente;
- b. la dicitura "DOCUMENTAZIONE".

La BUSTA A, a pena di esclusione, deve contenere i documenti dal punto 1. al punto 9. come di seguito elencati:

1. Domanda di partecipazione e dichiarazioni sostitutive (preferibilmente utilizzando l'allegato Modello A) rese ai sensi dell'articolo 46 del DPR 445/2000 e dell'articolo 80 del Codice. I concorrenti non residenti in Italia presentano documentazione idonea equivalente resa secondo la legislazione dello Stato di appartenenza. Con tali dichiarazioni sostitutive il concorrente assumendosene la piena responsabilità:

1.1. di non aver riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del D.Lgs. 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 24;



- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

Si segnala che la suddetta dichiarazione, a norma del comma 3, dell'art. 80, D.lgs. 50/2016, deve essere presentata da tutti i soggetti ivi indicati e, quindi, dal titolare e dal direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dai soci e dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari e dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza di direzione o di vigilanza o dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, dal direttore tecnico, dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

L'operatore partecipante è tenuto inoltre ad indicare se esistono **soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente** la data del presente bando e, in caso affermativo, ad allegare le dichiarazioni attestanti l'assenza della causa di esclusione di cui all'art. 80, comma 1 del D. Lgs. 50/2016 rilasciate da quest'ultimi.

1.2. Insussistenza, ai sensi dell'art. 80, comma 2, D.Lgs. 50/2016, delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;

1.3. di non aver commesso, ai sensi dell'art. 80, comma 4, D.Lgs. 50/2016, violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o i contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

1.4. di non incorrere in nessuna delle cause di esclusione dalle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui all'art. 80, comma 5, D.Lgs. 50/2016, e in particolare:

- a) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.Lgs. 50/2016;
- b) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, né di trovarsi in un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D.Lgs. 50/2016;
- c) di non aver commesso gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- d) che la partecipazione alla presente procedura non comporta situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, D.Lgs. 50/2016, non diversamente risolvibile;
- e) che non sussiste una distorsione della concorrenza ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera e), del D.Lgs. 50/2016;
- f) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;



- g) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;
- h) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- i) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;

l) (alternativamente):

- > di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito con modificazioni dalla Legge n. 203/1991;

oppure

- > di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito con modificazioni dalla Legge n. 203/1991, ed avere denunciato i fatti alla autorità giudiziaria;

oppure

- > di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito con modificazioni dalla Legge n. 203/1991, e di non avere denunciato i fatti alla autorità giudiziaria, ricorrendo i casi previsti dall'art. 4, comma 1, della Legge n. 689/1981;

m) (alternativamente):

- > di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 cod. civ. con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

- > di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

- > di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente.

Le cause di esclusione previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, come previsto nel comma 11 dello stesso articolo, non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

1.5. ai sensi dell'art.53, comma 16-ter del D.Lgs. n.165/2001, di non aver affidato nell'ultimo triennio contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi a dipendenti o collaboratori del Comune di Matera in servizio o cessati dal servizio negli scorsi tre anni - che esercitano o hanno esercitato per conto di esso poteri autoritativi o negoziali nei confronti del concorrente dichiarante;

1.6. di aver preso esatta visione degli atti di gara e di accettarli in tutte le loro parti;



1.7. di aver preso esatta cognizione della natura e dell'oggetto dell'affidamento e di tutte le circostanze generali e particolari che potranno influire sulla sua esecuzione e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sull'esecuzione del contratto, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;

1.8. che le prestazioni oggetto del servizio sono perfettamente eseguibili in ogni loro parte, anche di dettaglio, con le modalità e nei tempi previsti negli atti di gara;

1.9. di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per almeno 180 (centottanta) giorni consecutivi, a decorrere dalla data di scadenza del termine per la presentazione della stessa;

1.10. di aver tenuto conto, nel partecipare alla gara e nel redigere l'offerta, delle condizioni previste dal CCNL di categoria e delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia contributiva, nonché degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza, assicurazione, condizioni di lavoro, previdenza e assistenza e protezione dei lavoratori di cui al D.Lgs. 81/2008;

1.11. di non avere nulla a pretendere nei confronti del Comune di Matera nell'eventualità in cui, per qualsiasi motivo, non si dovesse procedere all'affidamento;

1.12. di impegnarsi ad accettare l'avvio e l'esecuzione d'urgenza del servizio, nelle more della stipula del contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D. Lgs. n. 50/2016, potendosi, dalla mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara, determinare un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare;

1.13. di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

1.14. di non essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui agli articoli 1 e seguenti della legge 383/2001, ovvero, essendosi avvalso di tali piani, che il periodo di emersione si è già concluso;

1.15. di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;

1.16. di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione del contratto;

1.17. di autorizzare espressamente la Stazione appaltante a rendere mediante PEC (posta elettronica certificata), o altro strumento analogo in caso di operatori concorrenti appartenenti ad altri Stati membri, le comunicazioni di cui all'art. 76 del D. Lgs. n. 50/2016, con particolare riferimento alle decisioni prese in ordine alle ammissioni, esclusioni, richieste documentali e di chiarimenti, nonché all'aggiudicazione. A tal fine, il concorrente, nel presente punto della dichiarazione sostitutiva, **DEVE** indicare: il proprio **indirizzo PEC**, o altro strumento analogo in caso di operatori appartenenti ad altri Stati membri, e il **nome e cognome del referente**.

In aggiunta a quanto sopra, ai fini della partecipazione alla presente procedura, gli operatori concorrenti dovranno presentare la documentazione di seguito indicata:



2. Dichiarazione sostitutiva - resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 dal legale rappresentante dell'operatore economico o da procuratore speciale - attestante il possesso del certificato di iscrizione nel Registro delle imprese (CCIAA) e da cui risulti: (a) l'oggetto sociale, (b) il sistema di amministrazione adottato, (c) il numero e il nominativo degli amministratori, (d) il numero e il nominativo dei Direttori Tecnici, (e) il numero e il nominativo dei procuratori speciali, (f) il numero e il nominativo dei soci con indicazione delle relative quote di partecipazione, (g) il numero e il nominativo dei soggetti membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall'articolo 2477 del codice civile, del sindaco, nonché il nominativo dei soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231. In alternativa alla suddetta dichiarazione, è possibile produrre copia del certificato di iscrizione nel Registro delle imprese (CCIAA) in corso di validità dal quale risultino tutte le informazioni richieste;

3. Dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del DPR 445/2000, con la quale il legale rappresentate attesta che il concorrente possiede i richiesti requisiti di capacità economico-finanziaria e capacità tecnico-professionale. Detti requisiti sono già stati descritti nel paragrafo "requisiti" al quale si rinvia. Alla dichiarazione sostitutiva deve allegarsi, a pena di esclusione, copia di un documento di identità del firmatario (Modulo A1).

4. In caso di AVVALIMENTO (Modulo A2 e A3):

Ai sensi e secondo le modalità e condizioni di cui all'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2006, il concorrente - singolo o in raggruppato ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016 - può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. **A tal fine ed in conformità all'articolo 89, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016, il concorrente dovrà produrre, pena l'irregolarità essenziale, la seguente documentazione:**

- 1) **una sua dichiarazione** attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti di cui intende avvalersi e dell'impresa ausiliaria;
- 2) **dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria attestante:**
 - il possesso dei requisiti generali di cui all'articolo 80del D.Lgs. 50/2016 nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
 - l'impegno ad obbligarsi verso il concorrente e verso il Comune a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
 - la circostanza che della stessa impresa ausiliaria non si avvale altro concorrente alla medesima gara, e che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata, agli effetti del divieto, a pena di esclusione di cui all'art.89, comma 7, del D.Lgs. 50/2016;
- 3) **originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente** a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto (**N.B.: l'impegno deve essere preciso e operativo e non può essere generico**).

Si precisa che, in caso di ricorso all'avvalimento:

- non è ammesso, ai sensi dell'art. 89, comma 7, del D. Lgs. 50/2016, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, pena l'esclusione di tutti i concorrenti che si siano avvalsi della medesima impresa;
- non è ammessa, ai sensi del richiamato art. 89, comma 7, del D.Lgs. 50/2016, la partecipazione contemporanea dell'impresa ausiliaria e di quella che si avvale dei requisiti di quest'ultima, pena l'esclusione di entrambe le imprese;
- il concorrente può avvalersi di più imprese ausiliarie per ciascun requisito.



In caso di concordato preventivo con continuità aziendale:

Nel caso di partecipazione alla gara di operatore economico concorrente in **CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITA' AZIENDALE**, ai sensi dell'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 e s.m.i., la partecipazione medesima è condizionata alla presentazione, **a pena di irregolarità essenziale**, della seguente documentazione, **da parte del concorrente**:

1. dichiarazione resa dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, con firma non autenticata e accompagnata da fotocopia del documento d'identità, in corso di validità, del firmatario, con la quale:

- attesta, ai sensi dell'art. 186-bis, comma 4, lett. b) del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 e s.m.i., di partecipare alla gara con l'ausilio di altro operatore economico (indicare ragione sociale, sede legale, codice fiscale e legale rappresentante) e, per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese;
- indichi gli estremi del decreto Tribunale che l'autorizza alla partecipazione alla gara;
- attesta di aver dichiarato il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016, nella stessa domanda di partecipazione.

e, da parte della ditta ausiliaria (che, non è consentito sia, a propria volta, in concordato preventivo con continuità aziendale):

2. relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 67, comma 3, lett. d) del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 e s.m.i., che attesta la conformità al piano concordatario di cui all'art. 161, comma 2, lett. e) del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 e s.m.i. e la ragionevole capacità di adempimento del contratto d'appalto;

3. dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di carattere generale, di ordine professionale e di capacità tecnico-organizzativa, richiesti per l'affidamento dell'appalto, contenente l'impegno nei confronti del concorrente e della stazione appaltante a mettere a disposizione per la durata del contratto le risorse necessarie all'esecuzione dell'appalto e a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara ovvero dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto.

5. Domanda di partecipazione e dichiarazioni sostitutive di cui sopra (come da allegato Modulo A) devono essere sottoscritte, a pena di esclusione, dal legale rappresentante del concorrente.

Alla domanda e alle dichiarazioni deve allegarsi, a pena di esclusione, copia di un documento di identità del sottoscrittore.

Domanda e dichiarazioni possono essere sottoscritte da un procuratore legale del rappresentante. In tal caso si deve allegare anche la relativa procura in copia.

6. Garanzia a corredo dell'offerta (garanzia provvisoria)

Inserire sempre nella BUSTA A, ai sensi dell'articolo 93 del Codice, a scelta del concorrente:

a. quietanza e/o ricevuta della **cauzione** costituita in contanti, in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso la tesoreria comunale a titolo di pegno a favore della Stazione appaltante;

b. polizza assicurativa rilasciata da una compagnia d'assicurazione debitamente autorizzata all'esercizio nel ramo cauzioni, ai sensi del DPR 449/1959, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale, di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 385/1993, che svolgano in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

c. fideiussione bancaria rilasciata da aziende di credito di cui all'articolo 5 del regio decreto 375/1936. La fideiussione bancaria e la polizza assicurativa, devono avere validità non inferiore



a giorni 180 dalla data di presentazione dell'offerta e devono prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Per ogni altra caratteristica della garanzia provvisoria, si rinvia al paragrafo Garanzie a corredo dell'offerta.

7. Garanzia di esecuzione (garanzia definitiva)

Inserire sempre nella BUSTA A, ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, **la dichiarazione** di un istituto bancario, di una compagnia d'assicurazione oppure di altro intermediario finanziario – che sia iscritto nell'elenco speciale ex articolo 107 del decreto legislativo 385/1933 – recante l'impegno scritto a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 103 del Codice, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, avente validità non inferiore a mesi dodici dal termine di scadenza del contratto.

8. Inserire sempre nella BUSTA A il PASSOE generato con le modalità del manuale AVCPpass.

16 b) OFFERTA ECONOMICA (BUSTA B)

La BUSTA B contiene l'offerta economica, (preferibilmente utilizzando l'allegato Modello C) viene posta all'interno del plico, adeguatamente sigillata, controfirmata sui lembi di chiusura e riporta chiaramente:

- a. l'intestazione e l'indirizzo del mittente;
- b. la dicitura "OFFERTA ECONOMICA".

La BUSTA B, a pena di esclusione, deve contenere: **La dichiarazione** sottoscritta dal legale rappresentante, o da un suo procuratore, recante l'indicazione del massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza.

Nella formulazione dell'offerta l'impresa partecipante dovrà dichiarare, a pena di esclusione, i costi della sicurezza aziendale, ai sensi dell'art. 95, comma 10, D.Lgs. 50/2016.

Qualora i documenti inseriti nella BUSTA B, siano stati sottoscritti da un procuratore del legale rappresentante, deve allegarsi anche la copia della relativa procura.

17) PROCEDURA DI GARA ED AGGIUDICAZIONE

Esame delle domande

Il responsabile della procedura di gara nel giorno e all'ora fissati, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate, procede a:

- verificare tempestività di recapito e correttezza formale dei plichi e, in caso di esito negativo, **escluderli dalla gara**;
- verificare correttezza, completezza e conformità al presente della documentazione contenuta nella BUSTA A, ed in caso negativo, **escludere il concorrente** dalla gara;
- verificare che non abbiano presentato offerte dei concorrenti che, in base alle dichiarazioni contenute nella BUSTA A, siano fra di loro in situazione di controllo, a pena di esclusione di entrambi i concorrenti;



17 a) Congruit  delle offerte

Terminato l'esame delle domande, delle dichiarazioni e della documentazione contenuta nella BUSTA A, il responsabile della gara aprir  la BUSTA B contenenti l'offerta economica.

17 b) Aggiudicazione (art. 32 del D. Lgs. 50/2016)

Terminato l'esame delle offerte economiche ed elaborata la graduatoria dei concorrenti, il responsabile della gara propone l'aggiudicazione. L'organo deputato all'espletamento della gara proporr  aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

La stazione appaltante si riserva la facolt  di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta sar  ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Nel caso di due (o pi ) migliori offerte perfettamente identiche, si applicher  l'articolo 77 del RD 827/1924. I concorrenti in parit  saranno invitati a presentare un'ulteriore offerta, in forma segreta, entro il termine stabilito dall'organo deputato all'espletamento della gara. Se nessuno dei concorrenti in parit  presenter  l'ulteriore offerta migliorativa, si aggiudicher  per sorteggio.

Successivamente l'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti dell'aggiudicatario.

I concorrenti, ad eccezione dell'aggiudicatario, potranno chiedere alla stazione appaltante la restituzione della documentazione e della cauzione dopo l'approvazione dell'aggiudicazione provvisoria.

Si precisa che, ai sensi dell'articolo 32, comma 6 del Codice, l'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta.

18) FALLIMENTO O RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER GRAVE INADEMPIMENTO DELL'ESECUTORE - PROGRESSIVO INTERPELLO

La stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 108 e seguenti del Codice, si riserva la facolt , in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'appaltatore, di interpellare progressivamente i soggetti in graduatoria che hanno partecipato alla gara, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento delle prestazioni a contratto. L'affidamento avviene alle medesime condizioni proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

19) CONDIZIONI DI SUBAPPALTO

E' consentito il subappalto del servizio alle condizioni indicate all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016, entro il limite massimo del 30% dell'importo contrattuale.

Non costituisce subappalto il noleggio straordinario di automezzi di attrezzature purch  l'uso venga effettuato con personale dell'Appaltatore e sotto la responsabilit  dello stesso.

Qualora l'impresa intenda subappaltare parte delle prestazioni oggetto dell'appalto deve obbligatoriamente avere prodotto, al momento della presentazione dell'offerta, apposita dichiarazione nella quale siano specificate le parti delle prestazioni che intende subappaltare nonch  deve trasmettere alla Stazione Appaltante copia del contratto di subappalto entro i termini stabiliti dalla normativa vigente, nonch  tutti gli altri documenti e dichiarazioni indicati nel citato art. 105 del D. Lgs. 50/2016.

La mancata presentazione, in sede di gara, della dichiarazione di cui sopra, far  decadere il diritto per l'impresa di richiedere successivamente l'autorizzazione all'affidamento di parte delle prestazioni in subappalto.

Il fatto che il subappalto sia stato autorizzato non esime l'impresa dalle responsabilit  ad essa derivate dal contratto, incluse le prestazioni a carico del subappaltatore, rimanendo essa l'unica e sola



responsabile verso il Committente della buona riuscita delle prestazioni.

Al momento del deposito del contratto di subappalto, l'Appaltatore dovrà trasmettere la certificazione attestante il possesso, da parte del subappaltatore, dei requisiti di qualificazione prescritti dal D.Lgs. n.50/2016 in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione, del subappaltatore, attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del medesimo D.Lgs. 50/2016.

Le disposizioni che disciplinano il subappalto, ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. n.50/2016, si applicano anche ai raggruppamenti temporanei di imprese e alle società anche consortili.

I pagamenti delle prestazioni rese dal subappaltatore saranno corrisposti dalla Stazione Appaltante all'appaltatore che provvederà nei confronti del subappaltatore.

20) ALTRE INFORMAZIONI

20 a) Controversie

La competenza arbitrale di cui all'articolo 209 del Codice è esclusa.

20 b) Garanzie e polizze

Si rammenta che l'aggiudicatario dovrà produrre la garanzia fideiussoria definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 103 del Codice. L'aggiudicatario, inoltre, dovrà produrre polizza assicurativa per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi con i contenuti previsti dall'art. 12 del Capitolato, e precisamente:

- polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione del contratto. La somma assicurata non può essere inferiore all'importo del contratto;
- polizza di assicurazione che copra la Stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi. Il massimale è pari al 5% della somma assicurata per i servizi, con un minimo di 500.000,00 euro.

20 c) Privacy

Si informa, ai sensi del d.Lgs. 196/2003 e s.m.i., che i dati personali dei concorrenti verranno acquisiti e trattati dalla stazione appaltante, anche con l'ausilio di mezzi informatici, esclusivamente per finalità connesse alla procedura di gara, ovvero per dare esecuzione agli obblighi informativi previsti dall'ordinamento.

20 d) Tracciabilità dei flussi finanziari

Si precisa che l'aggiudicatario, eventuali subappaltatori o cottimisti, saranno assoggettati alle disposizioni della legge 136/2010, come modificata dal decreto legge 187/2010 convertito con modificazione dalla legge 217/2010, sulla tracciabilità dei flussi finanziari. Pertanto, tutti i pagamenti effettuati nell'ambito della filiera delle imprese, come definita dall'articolo 6, comma 3 del decreto legge 187/2010, dovranno essere effettuati esclusivamente con strumenti che consentano la perfetta tracciabilità delle operazioni: preferibilmente bonifico bancario o postale. Al tal fine l'appaltatore dovrà comunicare tempestivamente alla stazione appaltante gli estremi di uno, o più, conti correnti bancari o postali da dedicare anche non esclusivamente al contratto oggetto del presente, nonché le generalità ed il codice fiscale di tutte le persone autorizzate ad operare su tali conti.

20 e) Responsabilità del procedimento di gara

Settore Manutenzione Urbana: Ufficio del Dirigente.

Responsabile del procedimento: Dirigente Settore Manutenzione Urbana - Ing. Giuseppe Montemurro.

20 f) Organismo responsabile delle procedure di ricorso e di mediazione



Organismo responsabile delle procedure di ricorso:

Denominazione ufficiale: T.A.R. (Tribunale Amministrativo Regionale) per la Basilicata.

Indirizzo postale: Via Rosica, 89/91 - 85100 Potenza - ITALIA

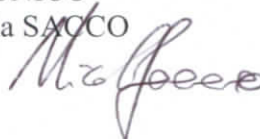
Telefono: 0971-414111

Indirizzo internet (URL): www.giustizia-amministrativa.it

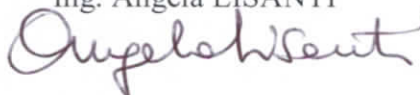
Presentazione di ricorso: Ai sensi dell'art. 3, comma 4 della legge 241/1990 e s. m. e i. avverso il presente atto può essere proposto ricorso innanzi l'organo indicato entro il termine previsto dagli artt. 21 e 23-bis della legge 1034/1971.

23 FEB. 2017

IL TECNICO
Ing. Nicola SACCO



VISTO IL RESPONSABILE DI P.O.
Ing. Angela LISANTI



VISTO IL DIRIGENTE
SETTORE MANUTENZIONE URBANA
Ing. Giuseppe MONTEMURRO

